Patrimonio culturale dei Comuni, 20 milioni di euro per ristrutturarlo

23 Luglio 2020

Un plafond di 20 milioni di euro per la concessione di mutui agevolati volti al completamento di interventi su beni culturali pubblici.

Lo mette a disposizione dei Comuni l'Istituto per il Credito Sportivo (**ICS**), attraverso il Protocollo d'Intesa Art Bonus firmato con Arte Lavoro e Servizi S.p.A. (**ALES**), la società in house del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBAC) impegnata in attività di supporto alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (**ANCI**).

I finanziamenti dovranno essere utilizzati per completare il fabbisogno finanziario necessario all'integrale realizzazione dei progetti, a condizione che questi abbiano ottenuto **donazioni con Art Bonus per un importo di almeno il 51%** del costo complessivo dell'Intervento. Per i Comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia **la soglia è ridotta al 30%**. Ogni Comune potrà ottenere **uno o più mutui**, fino all'importo massimo di 6 milioni di euro.

L'Art Bonus è lo strumento fiscale introdotto nel 2014 allo scopo di **favorire il mecenatismo culturale** attraverso l'attribuzione di un credito di imposta a fronte di erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano. Ad oggi hanno beneficiato di tale misura 1.884 enti e oltre 15.500 mecenati, per un totale di 3.800 interventi e 464 milioni di euro raccolti su tutto il territorio nazionale.

Patrimonio culturale dei Comuni, 20 milioni di euro

"In qualità di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura – spiega ICS -, intendiamo assumerci nuove responsabilità per sostenere concretamente le esigenze del sistema culturale italiano. Il primo impegno, mettendo a disposizione risorse umane e finanziarie, sarà quello di collaborare con Ales e Anci per contribuire a potenziare lo strumento Art Bonus, non solo attraverso finanziamenti a condizioni fortemente agevolate, ma anche promuovendo e raccogliendo donazioni da soggetti privati. In questo modo **intendiamo favorire lo sviluppo di progetti, l'apertura di cantieri** e la ripresa di attività che potranno contribuire, attraverso la Cultura e la piena fruizione dei suoi beni pubblici, al ritorno alla normalità e alla ripartenza di tutto il Paese".

Con l'obiettivo di approfondire il funzionamento dello strumento, le novità del protocollo e le modalità di finanziamento agevolate, i tre enti promuovono un **webinar, che si terrà oggi giovedì 23 luglio alle ore 11.00**, con il quale divulgare una corretta informazione, coinvolgere gli stakeholder di interesse e rispondere ad eventuali quesiti. Parteciperanno: Carolina Botti (Ales), Vincenzo Santoro (ANCI), Eduardo Gugliotta (ICS).